

# Territorio provinciale di MODENA

## n. 05 del 20 marzo 2017



**BOLLETTINO DI DIFESA FITOSANITARIA**  
CONSORZIO FITOSANITARIO PROVINCIALE DI MODENA

### PREVISIONI DEL TEMPO

#### **METEO**

Per informazioni dettagliate e in aggiornamento consultate le [previsioni meteo ARPA Emilia Romagna](#)

### **APPROVATI I DISCIPLINARI DI PRODUZIONE INTEGRATA 2017**

L'aggiornamento dei Disciplinari di Produzione Integrata per l'anno 2017 è stato approvato con determina n. 2685 del 24/02/2017.

I testi ufficiali dei **DISCIPLINARI 2017** sono stati pubblicati sul sito della Regione ER.

**Si possono scaricare da questa pagina**

<http://agricoltura.regione.emilia-romagna.it/produzioni-agroalimentari/doc/disciplinari/produzione-integrata/Collezione-dpi/disciplinari-2017>

Le deroghe concesse per la difesa integrata volontaria sono consultabili al link

<http://agricoltura.regione.emilia-romagna.it/fitosanitario/doc/deroghe/deroghe-territoriali-2017>

Si evidenzia che nel capitolo 10 delle Norme Generali, a pagina 10, è stato introdotto un vincolo specifico per l'impiego del rame:

**“Se si utilizzano dei prodotti fertilizzanti fogliari contenenti rame metallico (Cu) la sua quantità distribuita deve essere registrata perché concorre al raggiungimento del limite previsto dalle norme fitosanitarie (tali quantitativi devono essere indicati nelle schede di registrazione della difesa)”.**

Si ricorda che su tutte le colture la quantità massima di rame impiegabile in un anno è di 6 kg/ha di sostanza attiva.

### **INTEGRAZIONE AI DISCIPLINARI DI PRODUZIONE INTEGRATA 2017**

In data 16/3/2017 n° protocollo NP/2017/5690 Reg. UE n. 1698/05; 1305/13; n. 1308/13; n. 1234/07, LLRR n. 28/98 e 28/99

E' stata emessa una Integrazione alle norme tecniche per la difesa fitosanitaria e il controllo delle infestanti. Autorizzazione all'impiego di nuovi prodotti fitosanitari, revoche e ulteriori modifiche.

L'elenco dei prodotti si può visualizzare e scaricare da questa pagina

[FINESTRA DPI 2017](#)

## **ACCORDO DI PROGRAMMA PER I RIFIUTI AGRICOLI**

Nei giorni scorsi si è conclusa la procedura relativa al rinnovo dell'accordo di programma per i rifiuti agricoli, valido per la provincia di Modena. Le possibilità di conferimento sono le consuete:

- Circuito organizzato di raccolta (Conferimento tramite servizio di raccolta presso Cooperativa, Cantina o Consorzio Agrario)
- Raccolta Porta a Porta (PAP) per le aziende che non rientrano nei circuiti organizzati di raccolta di cui sopra. Per la prima trince di servizi a domicilio è necessario presentare la domanda entro il 30 aprile 2017. Saranno comunque programmate raccolte anche nel periodo autunno-inverno.

Per ulteriori informazioni: [www.fitosanitario.mo.it](http://www.fitosanitario.mo.it) (sezione Rifiuti agricoli)

## **CONCIMAZIONE**

In generale i quantitativi di macroelementi da apportare devono essere calcolati adottando il metodo del bilancio previsionale calcolato adottando le indicazioni di seguito riportate oppure avvalendosi del software specifico scaricabile dal sito della Regione Emilia Romagna [Programma per formulazione del bilancio](#)

In alternativa alla redazione di un piano di fertilizzazione analitico è possibile adottare il modello semplificato secondo le schede a dose standard per coltura.

Occorre disporre delle informazioni relative alle caratteristiche chimico fisiche del terreno al momento della redazione del piano di fertilizzazione. Tale data deve essere controllabile

A tal fine si potranno seguire due vie:

1. consultare il Catalogo dei suoli all'indirizzo <https://agri.regione.emilia-romagna.it/Suoli/> per i territori regionali per i quali è disponibile;
2. effettuare opportune analisi di laboratorio.

Per alcune colture da seme è consentita solo l'utilizzo del metodo dose standard come indicato nelle norme di coltura.

I piani di fertilizzazione devono essere redatti in ciascuna annualità:

- entro il **28 febbraio per le colture erbacee e foraggere**
- entro il **15 aprile per le colture orticole, arboree e sementiere.**

## **COLTURE ERBACEE**

### **BARBABIETOLA DA ZUCCHERO fase: emergenza**

**SCELTA VARIETALE:** in base alla lista riportata nelle norme di difesa della barbabietola [varietà utilizzabili nei programmi di produzione integrata](#)

**ELATERIDI:** con presenza accertata con i metodi di monitoraggio (soglia con vasetti 1 larva per trappola; carotaggi di 15 larve/m<sup>2</sup>) utilizzare: Teflutrin o Zetacipermetrina localizzati alla semina o in alternativa usare sementi conciate con insetticidi.

**DISERBO PRE-EMERGENZA** con infestanti emerse (Graminacee e Dicotiledoni) interventi a pieno campo con Glifosate fare attenzione ad impiegare i formulati registrati seguendo le indicazioni di etichetta.

Per Dicotiledoni si consigliano interventi localizzati con Cloridazon (max 2,6 sostanza attiva ogni 3 anni per Crucifere e Fallopia) e/o Metamitron (con prevalenza di Polygonum aviculare) e/o Etofumesate .

### **DISERBO DI POST-EMERGENZA**

Programma di diserbo	Principio attivo	Infestanti sensibili
Post emergenza con microdosi oppure	Fenmedifan Ethofumesate Fenmedifan+Ethofumesate+Desmedifan Metamitron	Polygonum aviculare

con dosi crescenti	Cloridazon (max 2,6 sostanza attiva ogni 3 anni)	Crucifere e Fallopia
Post emergenza per casi particolari	Lenacil Propizamide Clopiralid Triflusalifuron-metile	Polygonum aviculare Cuscuta Cirsium Abutilon, Ammy m, Cruc. Girasole

Si consiglia di intervenire con infestanti nei primi stadi di sviluppo con microdosi, da ripetere dopo 8-10 giorni.

Fondamentale per l'efficacia delle microdosi dosaggi di acqua non superiori a 150 lt per ha, utile anche l'eventuale aggiunta di olio bianco.

### **CEREALI fase: accestimento**

CONCIMAZIONE AZOTATA (indicazioni riferite alle norme tecniche dei DDP 2016)

Stimato il bisogno di azoto, per ridurre al minimo le perdite e rendere disponibile il concime in funzione del ritmo di assorbimento della coltura, frazionarlo in più distribuzioni in copertura.

Fumento tenero apporti standard in situazione normale per una produzione di 5-7 t/ha:

varietà biscottiere 140 kg/ha di N;

varietà FF/FPS 155 kg/ha di N

varietà FF 160 kg/ha di N

Fumento duro apporti standard in situazione normale per una produzione di 5-7 t/ha:

dose standard 160 kg/ha di N

Aumenti (o riduzioni) dei quantitativi massimo di azoto andranno giustificati secondo le opzioni riportate nella scheda standard allegata alle norme tecniche di coltura

Per apporti inferiori a 100 kg/ha è ammessa un'unica distribuzione nella fase di spiga a 1 cm. Per apporti superiori a 100 Kg/ha occorre frazionare in più somministrazioni, non superando i 100 kg/ha per singola distribuzione. L'ultimo apporto deve essere effettuato entro la fase di emissione della foglia bandiera/inizio botticella.

**In generale poiché le precipitazioni medie in epoca Ottobre - Gennaio sono risultate inferiori a 250 mm non è consentito anticipare una quota di azoto prima della fase di spiga a 1 cm.**

Se la coltura succede altri cereali di cui sono stati interrati gli stocchi è possibile anticipare una prima quota, pari al 30% del fabbisogno di N, in questo periodo.

Nelle zone con difficile praticabilità del terreno (argilla > 40%) è possibile anticipare il 30% del fabbisogno di azoto a partire dalla fase 3 foglie vere, quindi somministrare il restante 70% nella fase di spiga a 1 cm.

Non sono ammesse distribuzioni in copertura con concimi minerali che contengono P<sub>2</sub>O<sub>5</sub> e K<sub>2</sub>O.

DISERBO: le operazioni di diserbo vanno programmate in funzione delle condizioni climatiche, della praticabilità dei terreni, delle condizioni e della fase fenologica della coltura nonché della presenza e dello sviluppo delle infestanti.

I principi attivi da utilizzare andranno scelti in funzione delle infestanti presenti.

Post emergenza precoce con infestazioni di DICOTILEDONI Diflufenicam o Bifenox

In presenza di DICOTILEDONI (in particolare Gallium)

Fluroxipyr oppure

Clopiralid + Mcpa + Fluroxipyr

Con infestazioni di DICOTILEDONI - Categoria ALS

Tribenuron-methyle; Metsulfuron-metile; Triasulfuron; Tifensulfuron methyle; Florasulam;

Tribenuron-metile + mcpp-p; Tritosulfuron; Prosulfocarb; Florasulam + bifenox

In presenza di infestazioni miste DICOTILEDONI e GRAMINACEE –

CATEGORIA ALS + ACCASI

Iodosulfuron + fenoxaprop-p-etile + antidoto;

Clodinafop + pinoxaden + florasulam + antidoto;

Clodinafop + pyroxulam + antidoto

CATEGORIA ALS

Propoxycarbazone + Iodosulfuron + Amydosulfuron + Antidoto;  
 Propoxycarbazone + Iodosulfuron + Antidoto  
 Iodosulfuron + Mesosulfuron Metile + Antidoto (non ammesso su orzo);  
 Pyroxsulam + Florasulam + Antidoto (non ammesso su orzo)  
 Si consiglia di evitare le miscele (estemporanee o formulate) di ACCasi e ALS con attività graminicida  
 Nei diversi anni si raccomanda di alternarne sullo stesso appezzamento l'impiego dei prodotti con i due meccanismi d'azione ALS e ACCasi.  
 Con infestazioni di GRAMINACEE - Categoria ACCasi  
 Clodinafop + Antidoto ( non ammesso su orzo)  
 Fenoxaprop-p-etile + antidoto  
 Diclofop-metile  
 Pinoxaden + antidoto  
 Tralcoxydim  
 Con infestazioni di GRAMINACEE (pre o post precoce)  
 Chlorotoluron– sullo stesso appezzamento impiegabile al massimo 1 volta ogni 5 anni  
 Post Emergenza con DICOTILEDONI Bromoxynil  
 Questi prodotti in alternativa fra loro sono impiegabili al massimo una volta ogni 5 anni sullo stesso appezzamento.

### **MAIS fase: semine**

#### **DISERBO PRE-SEMINA**

Con infestanti emerse utilizzare Glifosate max 3lt/ha (formulati al 30,4% = 360gr/lt).

DISERBO PRE-EMERGENZA con infestanti emerse (Graminacee e Dicotiledoni) interventi a pieno campo con Glifosate. Con formulati al 30,4% (360 g/l) dose massima di 3 l/ha

Fare attenzione ad impiegare i formulati registrati seguendo le indicazioni di etichetta.

In presenza di infestanti graminacee è possibile utilizzare Dimetenamide-p+Pendimetalin o Flufenacet + Isoxaflutolo o Isoxaflutolo + Cyprosulfamide o Isoxaflutolo + Thiencarbazone + Cyprosulfamide o Dimetenamide-p o S-Metolaclor o Petoxamide, o Terbutilazina o Pendimetalin o Aclonifen o Clomazone o Terbutilazina+Sulcotrione o Mesotrione+S-Metolaclor+Terbutilazina

Terbutilazina: max 750 gr/ha di sostanza attiva da utilizzare solo in miscela con altri diserbanti, impiegabile 1 volta ogni 2 anni in cui si coltiva mais, l'uso in pre-emergenza è alternativo a quello in post-emergenza.

ELATERIDI ad eccezione dei terreni in cui il mais segue l'erba medica e la patata, la concia del seme o in alternativa l'uso di geodisinfestanti, è ammesso solo nel 10% della superficie aziendale destinata a mais.

Tale superficie può raggiungere il 50% se:

- nel corso dell'anno precedente le trappole specifiche per il monitoraggio degli elateridi (YATLORf) hanno raccolto in azienda 700 esemplari di *A. sordidus* o 1000 di *A. ustulatus* e/o *A. litigiosus*;
- la presenza di elateridi è accertata utilizzando carotaggi o vasi-trappola.

Numero minimo di vasi-trappola da installare per la cattura delle larve, in relazione alle dimensioni degli appezzamenti:

<b>Superficie investita (ha)</b>	<b>N° minimo di vasi-trappola</b>
1	4
2-5	6
6-20	12
21-50	18
Oltre 50	24

## **POMODORO fase: preparazione letti di semina - trapianto**

DISERBO PRE-TRAPIANTO / PRE-SEMINA: utilizzare Napropamide oppure con infestanti emerse Glifosate (max 3 kg/ha con formulati al 30,4% = 360gr/lit di p.a. )

IN PRE-TRAPIANTO è possibile aggiungere prodotti residuali: Aclonifen o Metribuzin +Flufenacet (utilizzabile sulla stessa parcella 1 volta ogni 3 anni) o Metribuzin o Oxadiazon o Pendimetalin o S-metolaclo, da soli o in miscela

ELATERIDI: dove si è accertata la presenza con vasi trappola o con infestazioni nell'anno precedente intervenire con geodisinfestanti localizzati al trapianto. Prodotti ammessi: Clorpirifos etile (ammesse solo formulazioni esca) o Lambdacialotrina (max 1 trattamento) o Teflutrin o Zetacipermetrina (max 2 trattamenti in totale con piretroidi).

## **COLTURE ARBOREE**

### **DISERBO ARBOREE**

Il diserbo su tutte le colture arboree è ammesso solo localizzato sulla fila, l'area trattata deve essere inferiore al 50% del totale.

PRINCIPI ATTIVI	DOSI ANNUE	COLTURE AUTORIZZATE
GLIFOSATE al 30,4%	9,0 lt/ha	ACTINIDIA, ALBICOCCO, SUSINO, PESCO, CILIEGIO, MELO, PERO, VITE
FLUAZIPOP-P-BUTILE	2 lt/ha	CILIEGIO SUSINO (max 1 lt per intervento)
DIQUAT	4 lt/ha	KAKI (consigliato intervenire con microdosi su infestanti ai primi stadi)
CICLOSSIDIM al 10,90	2 -4 lt/ha	ALBICOCCO, MELO, PERO, PESCO, VITE
FLUROXYPIR	2 lt/ha	MELO, PERO
MCPA al 25%	1,5 lt/ha	MELO, PERO (attenzione 80 gg di carenza)
CARFENTRAZONE al 6,45%	2 lt/ha	ACTINIDIA, MELO, PERO, PESCO, SUSINO VITE.
PYRAFLUFEN-ETILE al 2,6%	1,6 lt/ha	ALBICOCCO, CILIEGIO, SUSINO, PESCO, MELO, PERO, OLIVO, VITE
OXADIAZON al 34,1%	4 lt/ha	Solo nei primi 3 anni di allevamento su: ACTINIDIA, ALBICOCCO, SUSINO, PESCO, MELO, PERO, OLIVO
**OXIFLUORFEN al 48%	1,5 lt/ha	ALBICOCCO, SUSINO, PESCO, CILIEGIO, MELO, PERO, VITE, OLIVO SOLO NEI PRIMI TRE ANNI di allevamento impiegabile tra l'ultima decade di settembre e la prima di maggio. VITE non ammesso al primo anno d'impianto
FLAZASULFURON al 25%	60 gr/ha	VITE - Da utilizzare in miscela con sistemici in inverno-inizio primavera per contenere le infestanti ospiti del vettore del legno nero. Da utilizzare ad anni alterni. Non ammesso su terreni sabbiosi.
DIFLUFENICAM + GLIFOSTAE	6lt/ha	ALBICOCCO, CILIEGIO, MELO, PERO, PESCO, SUSINO, VITE SOLO NEI PRIMI TRE ANNI di allevamento Impiegabile tra la raccolta e la fioritura

PENDIMETALIN al 38,72%	2 kg/ha	ALBICOCCO MELO PERO PESCO impianti in allevamento (fino a 3 anni) VITE ammesso solo nei primi 2 anni di impianto.
------------------------	---------	--

\*\*OXIFLUORFEN è da utilizzarsi solo tra l'ultima decade di settembre e la prima di maggio.

### **TRATTAMENTI IN FIORITURA DELLE COLTURE**

Durante il periodo della fioritura delle colture è VIETATO eseguire trattamenti insetticidi, acaricidi o con altri presidi sanitari che risultino tossici per le api. Per fioritura si intende il periodo che va dalla schiusura dei petali alla caduta degli stessi. (art.15.L.R. n° 35/88)

Prima degli interventi, in presenza di fioritura del cotico erboso, è obbligatorio procedere allo sfalcio dello stesso 48 ore prima del trattamento. (Decreto R.E.R. n° 130 del 4/3/1991)

### **SISTEMI DI CONFUSIONE/DISORIENTAMENTO SESSUALE**

Effettuare al più presto gli ordini per i prodotti relativi alla confusione/disorientamento sessuale.

#### **ALBICOCCO fase caduta petali**

MONILIA: in caso di previsione di pioggia o con condizioni di elevata umidità è consigliabile eseguire un intervento con: *Bacillus subtilis* (max 4 interventi) o Bicarbonato di K (max trattamenti) o Ciproconazolo o Fenbuconazolo o Propiconazolo o Tebuconazolo (in totale 3 trattamenti all'anno con IBE, 2 con Ciproconazolo o Propiconazolo o Tebuconazolo) o Ciprodinil+Fludioxinil (max 1 trattamenti) o Fenpirazamine (max 2 trattamenti) o Fenexamid (max 2 trattamenti) o Fluopiram (max 2 trattamenti) o Pyraclostrobin + Boscalid (max 2 trattamenti) o Tryfloxistrobin + Tebuconazolo (max 2 trattamenti)

Pyraclostrobin e Tryfloxistrobin in totale max 2 trattamenti.

Boscalid e Fluopiram in totale max 3 trattamenti.

Contro questa avversità massimo 3 interventi all'anno con prodotti di sintesi.

#### **SUSINO CINOGIAPPONESE fase fioritura**

MONILIA: dalla fase di inizio fioritura in caso di previsione di pioggia o con condizioni di elevata umidità è consigliabile eseguire un intervento con: *Bacillus subtilis* (max 4 interventi) o Ciproconazolo o Fenbuconazolo o Propiconazolo o Tebuconazolo (max 3 trattamenti all'anno con IBE, 4 per varietà raccolte dopo il 15 agosto, 2 con Ciproconazolo Propiconazolo Tebuconazolo) o Ciprodinil+Fludioxinil (max 1 trattamenti) o Fenexamid (max 2 trattamenti) o Pyraclostrobin+Boscalid o Tryfloxistrobin+Tebuconazolo (tra Pyraclostrobin e Tryfloxistrobin max 3 trattamenti).

#### **SUSINO EUROPEO fase gemma rotta – bottoni bianchi**

COCCINIGLIA DI SAN JOSE': in questa fase utilizzare Olio minerale o Buprofezin (intervenire nella fase di bottoni fiorali) o Pyriproxifen (max 1 trattamento)

TENTREDINE DEL SUSINO: dalla fase di bottone bianco è possibile l'installazione delle trappole cromotropiche bianche per il monitoraggio del dittero

#### **CILIEGIO fase bottoni bianchi – inizio fioritura**

MONILIA: dalla fase di inizio fioritura in caso di previsione di pioggia o con condizioni di elevata umidità è consigliabile eseguire un intervento con: *Bacillus subtilis* (max 4 interventi) o Fenbuconazolo o Propiconazolo o Tebuconazolo (max 3 trattamenti all'anno con IBE, 2 con Propiconazolo o Tebuconazolo) o Ciprodinil+Fludioxinil (max 1 trattamenti) o Fenexamid o Pyraclostrobin+Boscalid o Tryfloxistrobin+Tebuconazolo (tra Pyraclostrobin e Tryfloxistrobin max 2 trattamenti).

---

## **PESCO fase fioritura**

**BOLLA:** intervenire solo in previsione di una pioggia infettante. I prodotti da utilizzare sono: Captano o Dodina (max 2 trattamenti) o Thiram o Ziram (max 1 trattamento) o Difeconazolo (max 2 trattamenti, 4 all'anno con IBE) o Dodina (max 2 trattamenti)

Tra Captano, Thiram e Ziram in totale max 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.

**In data 20 marzo è stata concessa una deroga per l'esecuzione in questa fase di un terzo intervento utilizzando Tiram. Il numero totale di interventi tra Ziram Tiram e Captano diventa 4 (max 1 per Ziram, 3 tra Ziram e Captano)**

**MONILIA:** in caso di previsione di pioggia o con condizioni di elevata umidità è consigliabile eseguire un intervento con: Bacillus subtilis (max 4 interventi) o Ciproconazolo o Fenbuconazolo o Difenconazolo o Tebuconazolo (max 4 trattamenti all'anno con IBE, 2 con Ciproconazolo Difenconazolo Tebuconazolo) o Ciprodinil+Fludioxinil (max 1 trattamenti) o Fenexamid (max 2 trattamenti) o Fenpirazamine (max 2 trattamenti) o Pyraclostrobin+Boscalid o Fluopyram (tra Boscalid e Fluopyram max 3 trattamenti) o Tryfloxistrobin+Tebuconazolo (tra Pyraclostrobin e Tryfloxistrobin max 3 trattamenti) o Bicarbonato di potassio (max 5 trattamenti).

Contro questa avversità massimo 4 interventi all'anno.

**CIDIA MOLESTA:** procedere con l'installazione delle trappole a feromoni per il previsto avvio del primo volo. Programmare l'istallazione dei diffusori per confusione/disorientamento sessuale.

**SHARKA:** si invitano i frutticultori e programmare il monitoraggio in fase di fioritura. Si ricorda che i sintomi (screziature scure sui petali) sono ben evidenti in questa fase, in particolare sulle varietà a fiore non campanulaceo.

## **PERO fase bottoni bianchi**

**COLPO DI FUOCO e CANCRI RAMEALI** eseguire un intervento con Prodotti rameici (max 6 kg/ha).

**TICCHIOLATURA** attualmente non è ancora stato rilevato l'inizio del volo delle ascospore. Prestare attenzione alle prossime piogge e/o bagnature prolungate. Intervenire preventivamente con prodotti rameici, eventualmente in miscela con Metiram (max 3 trattamenti) o Propineb o Dithianon (max 4 trattamenti)

**EULIA:** programmare l'installazione delle trappole a feromoni per il previsto avvio del primo volo  
**TENTREDINE** dalla fase di bottone bianco è possibile l'installazione delle trappole cromotropiche bianche per il monitoraggio del dittero

**RICAMATORI:** negli ultimi anni le popolazioni sono state molto limitate. Si segnalano alcuni casi di presenze. Solo dove si accerta il superamento della soglia del 10% di mazzetti infestati da larve svernanti è possibile intervenire in prefioritura con: Clorpirifos metile (max 1 trattamento, 4 4 compresi Clorpirifos etile e Fosmet) o Metoxifenoziode (max 3 tratatmenti) o Tebufenoziode (tra Metoxifenoziode e Tebufenoziode max 4 trattamenti)o Spinosad (max 3 trattaemnti) o Indoxacarb (max 4 trattamenti) o Clorantraniprole (max 2 trattamenti) o Emamectina (max 2 trattamenti).

**HALYOMORPHA HALYS, CIMICI E MIRIDI:** in concomitanza del rialzo termico e dell'allungamento del fotoperiodo, si registrano alcuni spostamenti di cimici dai luoghi di svernamento. Ad oggi i ritrovamenti sono comunque ancora limitati a pochi individui.

## **MELO fase punte verdi - mazzetti**

**COLPO DI FUOCO e CANCRI RAMEALI** da fine settimana eseguire un intervento con Prodotti rameici (max 6 kg/ha).

**TICCHIOLATURA** attualmente non è ancora stato rilevato l'inizio del volo delle ascospore. Prestare attenzione alle prossime piogge Intervenire preventivamente con prodotti rameici, eventualmente in miscela con Metiram (max 3 trattamenti) o Propineb o Dithianon (tra Dithianon e Captano max 12 trattamenti per Cvs raccolte prima di Golden, 14 Cvs raccolte da Golden in poi)

**COCCINIGLIA DI SAN JOSE':** entro la fase prefiorale utilizzare Olio minerale o Buprofezin o Pyriproxifen (max 1 trattamento entro la fase di prefioritura) o Clorpirifos metile (max 1 trattamento)

---

AFIDE GRIGIO: alla comparsa delle fondatrici intervenire con Azadiractina o Flonicamid.

### **VITE fase pianto – gemma cotonosa**

MALATTIE DEL LEGNO (MAL DELL'ESCA) durante le operazioni di potatura, si consiglia di eseguire tagli di rinnovo sulle piante che avessero manifestato alterazioni vascolari. Disinfettare le superfici di taglio.

Al termine della potatura, a cominciare dalla fase del pianto, è possibile intervenire con prodotti a base di *Tricoderma asperellum* e *Tricoderma gamsii*. Questi microrganismi antagonisti hanno un'azione preventiva, proteggendo i tagli di potatura e riducendo le nuove infezioni di mal dell'esca. Preparare una sospensione di 100gr/litro di prodotto 24-36 ore prima dell'uso per favorire la reidratazione e germinazione delle spore.

Distribuire almeno 1lt di formulato per ha con circa 400 lt/ha (dosaggio 250gr /hl).

BOSTRICO DELLA VITE nei vigneti in cui si siano registrati attacchi, posizionare le fascine con tralci di potatura ove il fitofago andrà tendenzialmente a deporre le uova. Queste fascine dovranno essere rimosse e distrutte entro metà giugno.

ACARIOSI questo eriofide può causare danni soprattutto negli impianti in allevamento, o in caso di infestazioni rilevate nell'anno precedente. In questi casi si può intervenire entro la fase di gemma cotonosa con "Politiol" (formulato a base di Olio minerale e zolfo), intervento attivo anche contro COCCINIGLIE.

<b>BOLLETTINO DI AGRICOLTURA BIOLOGICA</b>
--

Tutte le operazioni colturali devono volgere a mantenere un equilibrio vegeto-produttivo delle piante, al fine di aumentare le difese naturali e diminuire i potenziali attacchi delle avversità, salvaguardando l'ambiente circostante.

<b>COLTURE ARBOREE</b>
------------------------

### **ALBICOCCO fase caduta petali**

MONILIA: in caso di previsione di pioggia o con condizioni di elevata umidità è consigliabile eseguire un intervento con: *Bacillus subtilis* (max 4 interventi) o Bicarbonato di K (max trattamenti) o Zolfo a dosi ridotte.

### **CILIEGIO fase bottoni bianchi – inizio fioritura**

MONILIA: dalla fase di inizio fioritura in caso di previsione di pioggia o con condizioni di elevata umidità eseguire un intervento con: *Bacillus subtilis* (max 4 interventi) o Bicarbonato di K (max trattamenti) o Zolfo a dosi ridotte.

### **PESCO fase fioritura**

MONILIA: in caso di previsione di pioggia o con condizioni di elevata umidità è consigliabile eseguire un intervento con: *Bacillus subtilis* (max 4 interventi) o Bicarbonato di K (max trattamenti) o Zolfo a dosi ridotte.

CIDIA MOLESTA: procedere con l'installazione delle trappole a feromoni per il previsto avvio del primo volo. Programmare l'istallazione dei diffusori per confusione/disorientamento sessuale.

SHARKA: si invitano i frutticultori e programmare il monitoraggio in fase di fioritura. Si ricorda che i sintomi (screziature scure sui petali) sono ben evidenti in questa fase, in particolare sulle varietà a fiore non campanulaceo.

---

### **SUSINO CINOGIAPPONESE fase fioritura**

MONILIA: in caso di previsione di pioggia o con condizioni di elevata umidità è consigliabile eseguire un intervento con: Bacillus subtilis (max 4 interventi) o Bicarbonato di K (max trattamenti) o Zolfo a dosi ridotte.

---

### **SUSINO EUROPEO fase gemma rotta – bottoni bianchi**

COCCINIGLIA DI SAN JOSE': entro la fase prefiorale intervenire con Olio Bianco

TENTREDINE DEL SUSINO: dalla fase di bottone bianco è possibile l'installazione delle trappole cromotropiche bianche per il monitoraggio del dittero

---

### **MELO fase punte verdi - mazzetti**

COLPO DI FUOCO e CANCRI RAMEALI da fine settimana eseguire un intervento con Prodotti rameici (max 6 kg/ha).

COCCINIGLIA DI SAN JOSE': da questa fase utilizzare Olio Bianco

AFIDE GRIGIO: alla comparsa delle fondatrici intervenire con Azadiractina .

TICCHIOLATURA attualmente non è ancora stato rilevato l'inizio del volo delle ascospore. Prestare attenzione alle prossime piogge Intervenire preventivamente con Prodotti rameici (max 6 kg/ha) o Polisolfuro di Calcio

EULIA: programmare l'installazione delle trappole a feromoni per il previsto avvio del primo volo

---

### **PERO fase bottoni bianchi**

COLPO DI FUOCO e CANCRI RAMEALI eseguire un intervento con Prodotti rameici (max 6 kg/ha).

TICCHIOLATURA attualmente non è ancora stato rilevato l'inizio del volo delle ascospore. Prestare attenzione alle prossime piogge e/o bagnature prolungate. Intervenire preventivamente con

COCCINIGLIA DI SAN JOSE': da questa fase utilizzare Olio Bianco

EULIA: programmare l'installazione delle trappole a feromoni per il previsto avvio del primo volo

CECIDOMIA DEI FRUTTI si sono rilevate le prime catture in caso di infestazioni nell'anno precedente intervenire da questa fase con Olio Bianco e Piretro naturale

HALYOMORPHA HALYS, CIMICI E MIRIDI: in concomitanza del rialzo termico e dell'allungamento del fotoperiodo, si registrano alcuni spostamenti di cimici dai luoghi di svernamento. Ad oggi i ritrovamenti sono comunque ancora limitati a pochi individui.

---

### **VITE fase pianto – gemma cotonosa**

MALATTIE DEL LEGNO (MAL DELL'ESCA) durante le operazioni di potatura, si consiglia di eseguire tagli di rinnovo sulle piante che avessero manifestato alterazioni vascolari. Disinfettare le superfici di taglio.

Al termine della potatura, a cominciare dalla fase del pianto, è possibile intervenire con prodotti a base di Tricoderma asperellum e Tricoderma gamsii. Questi microrganismi antagonisti hanno un'azione preventiva, proteggendo i tagli di potatura e riducendo le nuove infezioni di mal dell'esca. Preparare una sospensione di 100gr/litro di prodotto 24-36 ore prima dell'uso per favorire la reidratazione e germinazione delle spore.

Distribuire almeno 1lt di formulato per ha con circa 400 lt/ha (dosaggio 250gr /hl).

BOSTRICO DELLA VITE nei vigneti in cui si siano registrati attacchi, posizionare le fascine con tralci di potatura ove il fitofago andrà tendenzialmente a deporre le uova. Queste fascine dovranno essere rimosse e distrutte entro metà giugno.

ACARIOSI questo eriofide può causare danni soprattutto negli impianti in allevamento, o in caso di infestazioni rilevate nell'anno precedente. In questi casi si può intervenire entro la fase di gemma cotonosa con "Politiol" (formulato a base di Olio minerale e zolfo) , intervento attivo anche contro COCCINIGLIE.

---

***APPUNTAMENTI / NOTIZIE / NOTE***

**ATTENZIONE IL PROSSIMO INCONTRO SI TERRA'**

*Lunedì 27 Marzo 2017 presso la sala riunioni della COOPERATIVA FRUIT MODENA GROUP  
via Torazzo 2, Sorbara di Bomporto ( [mappa](#) )*

**Ore 10.00 Aggiornamento bollettino tecnico**

Redazione a cura di Massimo Fornaciari e Roberta Nannini

**Consorzio Fitosanitario di Modena**

**Via Santi 14 – Modena**

**Tel 059/240731 - Fax 059/221877 [www.fitosanitario.mo.it](http://www.fitosanitario.mo.it)**



Chi fosse interessato a ricevere il Bollettino di difesa fitosanitaria può farne richiesta a  
[bollettino-mo@fitosanitario.mo.it](mailto:bollettino-mo@fitosanitario.mo.it)